

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo determinato - Settore scientifico disciplinare IUS/21 Diritto pubblico comparato - Dipartimento di Giurisprudenza - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Giurisprudenza, bandito con D.R. n. 1173/2019 - prot. n. 94407 del 17/06/2019

I Riunione

Il giorno 1° ottobre 2019 alle ore 16 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.R. n. 1173/2019 - prot. n. 94407 del 17/06/2019.

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. n. 1650/2019 - prot. n. 153378 del 10/09/2019, è così composta:

Prof. Tommaso Edoardo Frosini
Prof.ssa Carla Bassu
Prof. Riccardo Pavoni

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Tommaso Edoardo Frosini e del Segretario nella persona del Prof. Riccardo Pavoni.

La Commissione prende visione del D.R. n. 1173/2019 - prot. n. 94407 del 17/06/2019 con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica, in lingua italiana, dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica dell'adeguata conoscenza (livello: "Good") di due lingue straniere, inglese e spagnolo.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

- 1) di attribuire ai titoli, al curriculum ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di **100 punti** ad ogni candidato.
- 2) di suddividere tale punteggio, attribuendo fino a un massimo di **40 punti** ai titoli e al curriculum e fino a un massimo di **60 punti** alle pubblicazioni.

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum, considerata la non applicabilità al settore scientifico disciplinare IUS/21 di alcuni dei titoli menzionati dal D.M. 25 maggio 2011 n. 243 (vedere allegato A), la suddivisione del punteggio sarà la seguente:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: **massimo 10 punti**;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **massimo 12 punti**;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **massimo 5 punti**;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **massimo 5 punti**;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **massimo 5 punti**;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **massimo 3 punti**.

La Commissione, conformemente all'art. 2, n. 2, del D.M. 25 maggio 2011 n. 243, stabilisce che la valutazione dei titoli suddetti sarà effettuata considerando specificamente la significatività che ciascuno di essi assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, conformemente al D.M. 25 maggio 2011 n. 243, la Commissione:

1. prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
2. prenderà in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti anche in assenza delle condizioni di cui al precedente punto.

Nella valutazione comparativa delle pubblicazioni, la Commissione, conformemente al D.M. 25 maggio 2011 n. 243, seguirà i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la suddivisione del punteggio sarà la seguente:

1. consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: **massimo 5 punti**;
2. uno o più lavori monografici o tesi di dottorato: **massimo 22 punti**;
3. contributi in rivista (con ISSN) o in volume (con ISBN): **massimo 33 punti**, con un punteggio **massimo di 3 punti** per singolo contributo in volume o in rivista di fascia A e un punteggio **massimo 1 punto** per singolo contributo in rivista di fascia B.

La Commissione prende atto che il bando, oltre alla discussione pubblica in lingua italiana dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, richiede lo svolgimento di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza, al livello di "Good", della lingua inglese e della lingua spagnola. In conformità del bando, la Commissione prende altresì atto che tale conoscenza linguistica verrà verificata tramite lettura, traduzione e comprensione dell'estratto di un testo scientifico di settore per ognuna delle due lingue richieste.

La Commissione delibera di riunirsi a Siena, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, il **giorno 21 ottobre**, alle **ore 9**, per procedere alla discussione e alla valutazione dei titoli e per lo svolgimento della prova orale di verifica della conoscenza della lingua inglese e della lingua spagnola, conformemente a quanto richiesto dal bando.

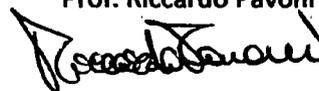
Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio venga comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà il **giorno 21 ottobre**, alle **ore 9**, presso la **Sala Consiliare del IV piano del Dipartimento di Giurisprudenza** e ne dà comunicazione all'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento dell'Università per la convocazione dei candidati.

Alle ore 17.30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Segretario della Commissione e viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviate insieme al loro documento di identità).

Il Segretario della Commissione

Prof. Riccardo Pavoni





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board Internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3
(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica

Il sottoscritto Prof. Tommaso Edoardo Frosini, Ordinario presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/E2 – Diritto comparato, settore scientifico-disciplinare IUS/21 – Diritto pubblico comparato, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. 1173/2019 - prot. n. 94407 del 17/06/2019, e di aderire al contenuto dello stesso.

1° ottobre 2019

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tommaso Frosini', written over a horizontal line.

Prof. Tommaso Edoardo Frosini

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica

**La sottoscritta Prof.ssa Carla Bassu, Associato presso l'Università degli Studi di Sassari
dichiara**

**di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto di
Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/E2 - Diritto comparato, settore scientifico-
disciplinare IUS/21 - Diritto pubblico comparato, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con
D.R. 1173/2019 - prot. n. 94407 del 17/06/2019, e di aderire al contenuto dello stesso.**

1° ottobre 2019

Prof.ssa Carla Bassu

